



Wireless in 30 nuove zone, non solo del centro

Scelte del Comune anche in funzione anti-degrado

L WIRELESS (internet senza fili) arriva in 30 nuove zone della città, anche fuori dal centro.

La scelta spetta al Comune, che farà opzioni mirate, puntando anche a una funzione anti-degrado, facilitata dalla presenza di utenti in determinate aree della città.

«Ad una delle 30 zone abbiamo già pensato: piazzetta San Giuseppe, dietro l'Arena del Sole. Vogliamo portare persone in un contesto che sarebbe gradevole», spiega il vicesindaco Claudio Merighi, che ha illustrato il progetto di ampliamento della rete in commissione Cultura.

A partire da alcune aree circoscritte,

ma con il sistema wireless già presente (piazza Maggiore, Sala Borsa, piazza Galvani, la Manifattura delle arti), la copertura sarà estesa a 30 nuove zone e ad altre, come per esempio bar, banche, associazioni, che i privati potranno acquisire comprando i kit messi a disposizione dal gestore Goonet, il quale ha siglato un accordo di sei anni con l'amministrazione comunale.

«E' il primo grande intervento di accesso per la città intera», spiega Merighi, riconoscendo i meriti della precedente amministrazione che aveva gettato le basi di questo progetto: se ne era occupato, infatti, l'ex assessore Pd Giuseppe Paruolo.

Ora l'attenzione si sposta sulla scelta delle 30 aree. «Mi piacerebbe — chiede lo stesso Paruolo — che ci fosse un coinvolgimento della commissione». Il collega di gruppo, Luca Rizzo Nervo, propone di coprire le aree di parchi ed ospedali.

SUL FRONTE opposto, il vicecapogruppo Pdl Michele Facci chiede una maggiore copertura del municipio. «Non tutte le aree di Palazzo D'Accursio sono coperte — spiega — è bene dare un servizio alla cittadinanza, ma dovrebbero usufruirne anche coloro che assolvono un compito qui».

Per poter accedere al sistema wireless gratuitamente basta essere iscritti ad Iperbole, la rete on line del Comune, essere studenti universitari o fornire un numero di cellulare italiano.

INTERNET

Merighi: «È il primo grande intervento di accesso per la città intera»

tervento di accesso per la città intera», spiega Merighi, riconoscendo i meriti della precedente amministrazione che aveva gettato le basi di questo progetto: se ne era occupato, infatti, l'ex assessore Pd Giuseppe Paruolo.

